Inviati telegrammi di protesta ai ministri

Savona è dimenticata dal piano per i porti?

Lo scalo di Savona-Vado sarebbe escluso dallo stanziamento dei 50 miliardi approvato per il rilancio dell'economia - Si riaccende la polemica contro Genova - Dichiarazione del presidente Augusto Migliorini e un documento della Provincia

(Nostro servizio particolare)
Savona, 12 agosto.

Il porto di Savona chiede cinque miliardi per realizzare alcune opere nello scalo di Vado Ligure, e contesta un'eventuale utilizzazione di 50 miliardi, recentemente stanziati dallo Stato, che non tenga conto delle esigenze del porto di Savona-Vado. Torna a galla anche la rivalità economica tra Savona e Genova. I savonesi, non certo a torto, temono che la supremazia politica del capoluogo finisca ancora una volta per danneggiare i loro interessi, e quelli del Ponente in generale.

In un telegramma, inviato ai ministri dei Lavori Pubblici, Pietro Bucalossi, della Marina Mercantile, Giovanni Gioia, del Bilancio e Programmazione economica, Giulio Andreotti, il presidente dell'Ente autonomo del porto di Savona, comandante Augusto Migliorini, afferma tra l'altro: «Risulterebbe che le somme poste a disposizione in materia di porti, nel quadro dei provvedimenti per il rilancio dell'economia, ammonterebbero a 50 miliardi, da destinare, secondo talune fonti "esclusivamente", secondo altre "prevalentemente", ai porti di Genova, Trieste e Napoli, o comunque "ai maggiori porti"».

Migliorini rileva che i 50 miliardi dovranno essere utilizzati totalmente entro due anni, «e questo limite si concilia perfettamente con lo spirito dei provvedimenti, che si pongono dichiaratamente finalità di emergenza». Ma Savona non potrebbe essere d'accordo su una divisione dei 50 miliardi che non tenesse conto dello scalo di Savona-Vado. Prosegue il telegramma di Migliorini: «Questo ente, che in occasione delle discussioni precedenti l'approvazione di diversi piani portuali, ha sempre sostenuto la necessità della concentrazione della spesa sugli scali in grado di assolvere un'effettiva funzione, nell'interesse generale, secondo le esigenze dell'entroterra e nel quadro di una politica coordinata del settore dei trasporti, sottolinea come il problema si ponga in termini diversi. Secondo Savona, dunque, la suddivisione dei fondi non deve avvenire come ipotizzano le «voci», cioè concentrando lo stanziamento sugli scali maggiori.

«In effetti — conclude Migliorini — riteniamo che si debba avere presente la necessità specifica e inderogabile che lo stanziamento possa essere speso in due anni. Sotto tale profilo rinnoviamo la domanda per un finanziamento di cinque miliardi da destinare, in aggiunta ai due miliardi già disponibili, a un'opera nel porto di Vado, che consentirebbe di realizzare il prolungamento di un esistente molo foraneo di 430 metri, e la creazione di una banchina in fondali di 12 metri e 50, lunga 400, servita da un piazzale retrostante e già raccordata per strada e ferrovia».

In sostanza, la tesi di Savona è questa: poiché i 50 miliardi devono servire per opere da realizzare subito (entro due anni), si stanzino cinque miliardi per Savona-Vado, dov'è possibile impiegarli immediatamente.

Augusto Migliorini

I problemi del porto sono stati discussi anche nel corso di una riunione convocata dal presidente dell'amministrazione provinciale, Giuseppe Amasio, e alla quale hanno partecipato anche il vicepresidente della provincia, Sangalli, l'assessore Carega e il consigliere Svetoni per il comune, il sindaco di Vado Morachioli, il presidente del porto Migliorini, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, Sacco e De Stefanis. Argomenti principali della discussione sono stati quelli relativi alla caduta dei traffici portuali, in seguito alla recessione, e le prospettive di sviluppo degli scali di Savona e Vado.

«Circa il problema degli investimenti — afferma una nota dell'amministrazione provinciale — i partecipanti alla riunione hanno ribadito che non è più tollerabile una politica di erogazione di mezzi finanziari frammentaria e disorganica».

Il documento critica quindi eventuali «stanziamenti destinati a due o tre porti italiani, fuori da ogni valutazione di insieme del problema nazionale, e prescindendo ancora una volta da un piano organico di sviluppo e integrazione dei porti italiani, democraticamente elaborato».

La nota conclude mettendo in risalto come «non abbia nessun senso, se non quello di predeterminare fatti compiuti incompatibili con l'idea del piano poliennale che il governo è impegnato ad adottare, stanziare 50 miliardi da ripartire fra due o tre scali marittimi italiani».

s. ch.

Finale: una mostra nell'antico chiostro

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 12 agosto.

(s.d.) Una mostra collettiva dei maestri dell'arte contemporanea sarà ospitata, dal 14 al 30 agosto, nel chiostro di Santa Caterina, gioiello architettonico del quattordicesimo secolo. Sarà un felice connubio tra il moderno e l'antico, realizzato dall'Azienda di Soggiorno e dagli assessori al turismo e cultura di Finale Ligure. La cerimonia dell'inaugurazione avrà luogo giovedì sera, alle ore 21.

Espongono i pittori: Accame, Angeli, Arcelli e Cumini, Arman, Arroyo, Ben, Bocca, Christo, Cusumano, De Chirico, De Filippi, Dova, Fasia, Fontana, Gagliardino, Icaro, Loupe, Kounellis, Magnelli, Mariani, Max Bill, Mesellino, Nespolo, A. Oberto, M. Oberto, Peire, Recalcati, Reggiani, Sarri, Scanavino, Schifano, Spadari, Spoerri, Tornquist, Stefanoni, Turcato, Vasarely, Vigo.

I locali chiudono alle 2: protestano turisti ed esercenti

Alassio dice stop all'austerità

"La gente desidera fare lo spuntino dopo il night, mangiare una pizza in compagnia, ma non è possibile", dice il gestore di un bar - La questura ha emesso una circolare: caso per caso potrà essere concessa una protrazione all'orario di chiusura - "Un provvedimento che non risolve il problema", dicono gli interessati

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 12 agosto.

In base agli orari degli esercizi pubblici, l'austerità non è ancora finita nei centri della Riviera: alle 2 tutti devono andare a dormire. Solo in questi giorni, in seguito alle proteste degli esercenti che ogni notte devono estromettere, con cordiale fermezza, i clienti dai loro locali, la questura di Savona, con una circolare, ha chiarito che quei provvedimenti sono da considerarsi revocati. Non è stata tuttavia accordata una revoca generale all'orario di chiusura, che resta fissato alle 2, ma caso per caso, e su domanda degli interessati, può essere accordata una protrazione. Al provvedimento viene data questa interpretazione, anche da Carlo Tomagnini, assessore al turismo e da Nino Schiavon, direttore dell'azienda autonoma di soggiorno di Alassio, che si erano interessati alla questione per le continue lamentele degli esercenti e dei turisti.

Soltanto ad Alassio vi sono oltre cento esercizi pubblici, tra pizzerie e bar-tavola calda, che devono chiudere i battenti nell'ora di punta. Dice Marcello Fornasier, titolare del Moka Bar e consigliere comunale: «Alle 2, la gente desidera fare lo spuntino, dopo aver trascorso la serata al night o in altri divertimenti. Si tratta della clientela migliore, perché non si limita nei consumi, e non bada a spendere qualche migliaio di lire in più. Gli esercenti sono stati finora costretti a rischiare un verbale di contravvenzione o a non servirli, perché si fa tardi».

Marcello Fornasier

Quanto avviene ad Alassio, capita a Loano, a Laigueglia, ad Albenga, Andora, Ceriale, Borghetto ed in tutti gli altri centri della Riviera, mentre sull'Adriatico, gli orari sono stati cambiati. «Posso giustificare la tendenza della questura — aggiunge Fornasier — a non concedere deroghe generali all'orario, per evitare che di notte rimanga in giro troppa gente. Mi rendo anche conto che l'aumento dei "nottambuli" incrementa il numero di coloro che approfittano delle strade semideserte per fare le corse in moto e disturbare la quiete di chi dorme. Sono ragioni di ordine pubblico validissime, ma c'è anche da considerare che Alassio e la Riviera in genere è un centro balneare che offre vita mondana e non si può comprimere il turismo».

Alle proteste degli esercenti, si aggiunge il malumore dei turisti, che dopo le 2 di notte non possono mangiare a piacimento pizze, spaghetti o bistecche: anche se un «modus vivendi» si è trovato per la comprensiva tolleranza di vigili e agenti, su proroghe «abusive» che non eccedano i cento-trenta minuti.

«Gran parte dell'estate — conclude Fornasier — è passata, ora esiste la possibilità di chiedere la protrazione di orario, ai singoli esercenti, ed il problema, per quest'anno, può considerarsi superato. A mio avviso, però, si deve evitare che l'inconveniente si ripeta l'anno prossimo».

g. m.

Le belle "ragazze protagoniste„

Alassio. Rosanna Catasso, 19 anni, di Albenga, al centro Manuela Biscardi, 18 anni, di Alassio, a sinistra Ivana Rossi, 18 anni, di Benilea, sono le prime selezionate per il concorso «Ragazza Protagonista Italia 75» che si svolge settimanalmente al Salero 2

Due ladri a Sanremo, hanno creduto di essere scoperti

Passano con il rosso sulla moto rubata bloccati da un vigile, lo aggrediscono

Hanno avuto la peggio e sono finiti in prigione - La guardia ha riportato lesioni guaribili in otto giorni - Il veicolo era stato rubato alla moglie dell'ex sindaco avvocato Francesco Viale

Ugo Martini, il vigile aggredito a Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 agosto.

(m. r.) *Movimentato arresto di due ladri che poco prima avevano rubato la «Vespa» alla moglie dell'ex sindaco di Sanremo, avvocato Francesco Viale. Fermati da un vigile urbano ad un semaforo, per una infrazione al codice della strada hanno creduto di essere stati scoperti ed hanno cominciato a pestarlo al grido di «sporco fascista». C'è stata colluttazione subito seguita da un tentativo di fuga sventata dalla rabbiosa reazione della guardia e di una ventina di turisti. I due malviventi, Corallino Loda, 37 anni, e Giuseppe Zara, 25 anni, entrambi residenti in via Margotti 3, sono stati associati al carcere di Santa Tecla per furto, lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il Loda è un noto pregiudicato. Da poco è uscito di prigione dove ha scontato 13 anni, per omicidio preterintenzionale ed altri reati.*

Il vigile urbano pestato, Ugo Martini, 29 anni, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. Ha riportato escoriazioni al cuoio capelluto e contusioni al viso. La prognosi è di 8 giorni. L'incidente è avvenuto ieri sera verso le 20 in corso Mafalda alla periferia di Sanremo.

Corallino Loda

Portati in carcere, il Loda e lo Zara, che sembravano anche un po' alticci, hanno cominciato ad urlare e a disturbare gli altri detenuti. Più volte, dai compagni di cella, sono stati invitati a smetterla. Giuseppe Zara, in particolare, si gettava a terra gridando che stava male, che aveva paura di morire. Verso le 23 è stato necessario il suo trasferimento dal carcere all'ospedale civile dove è ricoverato per stato confusionale. E' piantonato da due agenti.

La «Vespa» è stata restituita all'ex sindaco Viale. La moglie, signora Giuliana, non si era ancora accorta del furto.

Due locali della Riviera chiusi dal questore

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 agosto.

(b.r.) Il questore di Imperia ha disposto la chiusura per cinque giorni di due locali della Riviera per «infrazioni varie». Si tratta del ristorante «Pinin la Reserve» di Bordighera, gestito da Amelia De Matteis, e del «D.L.» di Taggia, gestito da Serafino Rebaudi.

I risultati dei consigli nelle due località

Giunta di sinistra ad Albissola Taggia ancora senza sindaco

(Nostro servizio particolare)
Albissola Superiore, 12 agosto.

(b.b.) Anche Albissola Superiore ha una giunta di sinistra. E' stata eletta durante la riunione del consiglio di ieri sera, terminata a tarda notte.

Il nuovo sindaco che sostituisce alla guida della città il democristiano Marenco, è Angelo Vallarino del pci. Vicesindaco è stato eletto il socialista Angelo Morioni.

La giunta è formata dagli assessori effettivi Giuseppe Siri e Marina Firpo del pci, con delega rispettivamente ai Lavori pubblici e Pubblica istruzione, e Luciano Bolsoni (psi), Urbanistica. Assessori supplenti sono Angelo Cornigovi (pci, Finanze) e Mauro Allosia (psi, Ecologia).

L'elezione potrebbe però essere invalidata nel caso che venga accettato il ricorso presentato dal socialista Berardo Petrini circa l'ineleggibilità di tre consiglieri democristiani: Venturi, Concon e Novellini che hanno partecipato alla votazione per eleggere la nuova amministrazione.

«Il primo — afferma l'autore dell'esposto — non è eleggibile perché presidente della locale Croce Bianca che percepisce sovvenzioni dal Comune». Gli altri due, sempre a giudizio di Petrini, non si sono dimessi dal consiglio di amministrazione dell'ente comunale di assistenza e quindi dovrebbero essere dichiarati decaduti dalla carica di consiglieri comunali.

Taggia, 12 agosto.

(m.r.) Ieri sera si è riunito il consiglio comunale, ma non è stato possibile eleggere il nuovo sindaco, anche se tra i cinque partiti che seggono a palazzo Soleri non vi sono grossi contrasti.

Alla vigilia si parlava di un centro-sinistra, ma ieri sera l'accordo si è rivelato inesistente. All'orizzonte delle possibilità prende forma un tripartito formato da dc, gruppo indipendente «La Fortezza» e psdi. Durante la riunione di ieri il sindaco uscente Romeo Panizzi (dc) ha parlato degli incontri con gli altri partiti nel tentativo di varare la nuova giunta. «Siamo arrivati a buon punto — ha detto il primo cittadino — ma abbiamo ancora bisogno di tempo».

Verso l'una di notte l'assemblea è stata aggiornata al 2 settembre. Per quella data Taggia dovrebbe avere il nuovo sindaco. Il più probabile appare Francesco Cepollina, anche se sta guadagnando terreno la candidatura di Gaetano D'Amico, entrambi della dc.

Imperia, 12 agosto.

(b.c.) Il nuovo sindaco comunista di Imperia, Mauro Torelli, potrà prendere ufficialmente il proprio incarico giovedì mattina alle 11, quando presterà giuramento davanti al prefetto. La delibera del consiglio comunale relativa alla sua nomina, ed a quella dei membri della giunta, sarà esaminata domani, dal comitato provinciale di controllo e dagli organi della prefettura.

Il pci ha organizzato ieri sera, in piazza del Duomo a Porto Maurizio, una grande manifestazione popolare in cui Mauro Torelli, segretario provinciale del partito, si è presentato alla popolazione nella sua nuova veste di sindaco.

Sanremo, 12 agosto.

(m.r.) A Sanremo, dopo due boicottaggi degli assessori dc, psdi e pri, che hanno disertato le sedute oggi pomeriggio il sindaco Piero Parise ha potuto convocare la giunta e fissare per la sera del 2 settembre la data del primo consiglio comunale dopo le elezioni del 15 giugno.

Sembra scontato che sindaco dovrebbe essere riconfermato, a meno di sorprese dell'ultima ora, Piero Parise, leader del gruppo indipendente «Nuova Sanremo»; partiti alleati i comunisti (Napolitano vicesindaco) e il psi. La dc, pur avendo 14 consiglieri in municipio, insieme a psdi, pri, pli e msi, passerà all'opposizione. Il gruppo «Parise e compagni» conterebbe di 21 voti su 40.

Diano Marina, 12 agosto.

(b.p.) Diano Marina è l'unico Comune della provincia di Imperia in cui non si è ancora formata una maggioranza che dovrà esprimere sindaco e giunta.

La scorsa settimana sono fallite all'ultimo momento le trattative tra dc e pli, per dare vita ad una giunta di centro destra. I contatti però, sono stati ripresi e potrebbero concludersi entro i prossimi giorni. Il consigliere anziano, Ricciotti Garibaldi (dc), già sindaco nella precedente amministrazione, ha già avuto un avvertimento della prefettura per riunire al più presto il consiglio.

Nel mancato accordo tra dc e pli stanno cercando di inserirsi gruppi consiliari comunisti ed i socialisti che propongono la costituzione di una giunta che abbracci tutti i partiti, con l'eventuale esclusione dei liberali e mantenendo sempre come sindaco Ricciotti Garibaldi.

Dopo l'ordinanza del questore che vieta di tuffarsi

Chiavari: scacciati dalla spiaggia "sporca„ i turisti ora fanno il bagno dalla scogliera

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 12 agosto.

(p.r.) L'autorità sanitaria marittima a Chiavari, l'ordinanza di revoca delle licenze ai quattro stabilimenti balneari. Infatti due dei cinque esami delle acque marine antistanti gli stabilimenti Lido, Adua, Esperia e Giardino sono risultati positivi, cioè con cento colibacilli, limite oltre il quale scatta il divieto di balneazione. Il questore ha però concesso da ieri, con carattere di urgenza, la licenza per i bagni elioterapici affinché continuasse la frequenza dei bagnanti sugli stabilimenti. Anche stamane, infatti, molte sono state le richieste di affitto di cabine e di ombrelloni.

Il divieto esiste, ma molti bagnanti hanno aggirato l'ostacolo usufruendo di una scogliera facilmente raggiungibile, per cui la vita balneare non ha subito praticamente cambiamenti.

L'inquinamento di Chiavari è limitato a 250 dei 2800 metri di litorale e verrebbe da Lavagna, la cui fognatura è a contatto di correnti marine dirette appunto verso Chiavari. Tale inquinamento è dovuto proprio al gioco delle correnti, come soltanto pochi giorni fa ha rilevato la perizia redatta dal professor Umberto Vaccaro, del tribunale di Chiavari, che però non ravvisa alcun motivo di allarme, tanto più che in loco esiste un depuratore, costato un miliardo, e le acque del fiume Entella sono controllate per tutto il giorno e in esse viene immesso cloro in abbondanza.

IMPERIA — L'amministrazione provinciale ha appaltato lavori stradali per un importo di circa 50 milioni: si tratta di 8 milioni per la strada Andagna (chiesa di San Bernardo impresa Principe, offerta in aumento dell'1,50 per cento sul prezzo base di appalto); 19 milioni per la strada provinciale di Cervo (impresa Lazzeri, aumento del 10% sul prezzo base); Rezzo-Molini di Triora (21 milioni, impresa Sabatini, offerta in aumento 10 per cento).

ALASSIO — Due sudamericani, José Montoya, 31 anni, argentino, e Miguel Ramirez, 30 anni, peruviano, sono stati arrestati per oltraggio, violenza.

IMPERIA — E' morto Leone Spalla, 72 anni, uno dei «decani» nel settore della distribuzione dei giornali, con edicola in piazza Dante.

Pescatore contento (e ha ragione)

Alassio. Pesa 25 kg il pesce limone o leccia che Aldo Soldani ha catturato nelle acque della Gallinara. La leccia è una preda ambita e pochi appassionati vi si dedicano per le difficoltà e la perizia che comporta. Si effettua alla traina leggera con esca viva pescata al momento. Il pesce limone ama in genere le acque limpide e pulite

Imperia: 2 incidenti coinvolte ambulanze

Imperia, 12 agosto.

(b.v.) Giornata nera per le autoambulanze della Croce Rossa di Imperia, rimaste coinvolte in due incidenti. Il primo è avvenuto stamane alle 11, all'incrocio tra via Garessio e via Nobel; l'altro alle 14,20 in via Matteotti.

In via Garessio, l'ambulanza condotta da Antonio Iozzi, si è scontrata col motociclista Giuliano Pedio, 18 anni, abitante a Imperia, via Amoretti. Il giovane ha riportato un trauma cranico cerebrale, frattura della mandibola e lesioni. Ricoverato in ospedale, guarirà in 40 giorni. Incolume l'autista.

I militi, in servizio sull'ambulanza dello scontro in via Matteotti sono invece rimasti feriti. Si tratta di Luigi Massabò e Giancarlo Scatolini. Guariranno in pochi giorni. L'ambulanza era condotta da Giovanni Canterucci che, con un ferito a bordo stava dirigendosi verso l'ospedale. Lo scontro è avvenuto con un furgone delle poste.

Famiglia ferita in incidente a Dego

Dego, 12 agosto.

(b.b.) Tre feriti fra i quali una bimba di due anni in un incidente stradale. Sono Costante Blengio 27 anni, la moglie Elsa Crosa di 26 e la figlia Daniela. Si trovano ricoverati all'ospedale di Cairo con prognosi varianti da 30 a 5 giorni.

L'incidente è avvenuto in località Bormiola di Dego. Il Blengio che era alla guida dell'auto ha perso il controllo della vettura che è finita in una scarpata capovolgendosi.

Nella fuga ha lasciato la carta d'identità

Un imperiese autore della rapina al Park Hotel Castello di Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 12 agosto.

(s.d.) *L'autore della rapina compiuta il 12 giugno scorso ai danni di Natale Bagnasco, 45 anni, titolare del Park Hotel Castello, situato in via Caviglia 26, è stato identificato dai carabinieri e denunciato a piede libero in stato di irreperibilità. Si tratta di Mario Blasco, 43 anni, nativo di Pola e residente ad Imperia in via Scarincio 47, celibe, tipografo, pregiudicato. Mentre i clienti stavano cenando il Blasco era riuscito ad entrare nell'albergo: rompendo il vetro della porta d'ingresso era poi penetrato in una camera occupata da un turista tedesco rubando denaro e gioielli per un valore complessivo di 650 mila lire.*

Mentre giocava nel cortile dell'albergo la figlia del Bagnasco, Barbara, 11 anni, aveva sentito uno strano rumore provenire dai piani superiori. «Sono subito andato a controllare — *aveva raccontato l'albergatore ai carabinieri* — ed ho notato che nelle camere n. 2 e 3 i vetri delle porte erano infranti. Mentre infilavo la chiave nella toppa un uomo passando dal buco del vetro rotto mi ha dato una violenta testata allo stomaco tentando poi di fuggire. Ho cercato di fermarlo ma sono stato colpito al viso e alle gambe con calci e pugni».

Nella fuga però il malvivente aveva perso il portafoglio contenente una carta di identità, risultata poi falsa, con una fotografia che corrispondeva esattamente all'individuo che aveva aggredito il Bagnasco. La squadra di polizia giudiziaria e i carabinieri dopo lunghe indagini sono riusciti a identificare il Blasco, che risulta essere senza fissa dimora.

Alassio: tutto è pronto per ricevere le "lady„

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 12 agosto.

(g. m.) Il concorso per la elezione di Lady Italia, Lady Europa e Lady Universo si svolgerà a La Capannina di Alassio dal 21 al 23 agosto. La manifestazione, organizzata con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune e dell'Azienda di soggiorno, è giunta alla diciottesima edizione. Nacque ad Alassio nel 1958 e vi si svolse regolarmente per un cinque anni; vi tornò nel '73 dopo essere «emigrata» in Sardegna, a Cortina d'Ampezzo e a Sanremo.

Quest'anno, secondo quanto ha annunciato l'organizzatore Elvio Pedretti, durante una conferenza stampa, vi parteciperanno le rappresentanti di 15 regioni italiane e di 30 nazioni europee ed extraeuropee. Le candidate provenienti da più lontano sono le rappresentanti dell'Urss, del Messico e del Giappone.

Numerosi gli ospiti d'onore per ricevere il premio «Omaggio all'arte» ed in qualche caso, anche per far parte della giuria: Raf Vallone, il pittore Ugo Mari, la cantante lirica Marcella Pobbe; i cantanti Donatello, Gilda, Giovanna e il complesso dei Delirium. Lo elenco è completato da un gruppo di attrici: Martine Brochard, Femy Benussi e Silvia Dionisio.

Sorprende un ladro lo insegue e lo cattura

S. Margherita, 12 agosto.

(g.m.) Un ladro è stato sorpreso e bloccato a Santa Margherita Ligure dal padrone di casa, che lo ha poi consegnato ai carabinieri. Il malvivente, privo di documenti, ha detto di chiamarsi Salvatore Damiano, di 36 anni, da Trapani, impiegato. Il derubato è il commerciante Bernardino Scotti, di 35 anni, da Motta Visconti.

L'uomo, insieme con la moglie ed il figlio, è rientrato verso mezzogiorno di oggi nel suo appartamento a Santa Margherita Ligure: aperto l'uscio ha scorto uno sconosciuto fuggire attraverso la finestra sita al pianterreno. Immediatamente lo Scotti inseguiva il malvivente riuscendo a bloccarlo.